

CITTA' DI LANZO TORINESE

Città Metropolitana di Torino



SETTORE AMMINISTRATIVO

N. 171 GEN.

N. 73 / 2024 SEGRETERIA E ASSISTENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO

OGGETTO : Comune di Lanzo T.se/Banca Sistema S.p.A. - Proposizione opposizione al decreto ingiuntivo n. 272/2024 emesso dal Tribunale di Ivrea - Conferimento incarico di patrocinio legale all'Avv. Francesco Gorla. Impegno di spesa. CIG B1438F49CC.

=====
L'anno duemilaventiquattro, addì diciotto del mese di aprile nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 16 gennaio 2017 e s.m.i. è stata approvata la Dotazione Organica del personale, aggiornata recentemente con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 dell'08/09/2022;

Dato atto che nel Comune di Lanzo Torinese non è previsto personale con qualifica dirigenziale;

Richiamato l'art. 109 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 che recita testualmente: "nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lett. d) possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli Uffici o dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale anche in deroga a ogni diversa disposizione";

Visti i decreti di nomina dei Responsabili dei vari settori comunali, emessi dal Sindaco;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dotazione organica e norme di accesso, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 29/03/1999 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale ed i vigenti regolamenti comunali di contabilità e sui contratti;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 167 e s.m.i.;

Vista la Legge 15 maggio 1997 n. 127 e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29 febbraio 2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026 e nota integrativa;

Visto il ricorso per decreto ingiuntivo presentato da Banca Sistema s.p.a. avanti al Tribunale Ordinario di Ivrea per il pagamento delle seguenti somme:

“(i) Euro 23.045,17 a titolo di capitale;

(ii) gli interessi moratori ex D.lgs. 231/2002 da calcolarsi sull'importo nominale originario di ciascuna singola fattura azionata dalla data di scadenza delle stesse alla data di effettivo pagamento;

(iii) Euro 1.680,00 a titolo di risarcimento ex articolo 6 del D.L.gs. 231/2002 oltre interessi legali da calcolarsi su tali somme dalla data di scadenza del pagamento di ciascuna fattura al deposito del presente ricorso e gli interessi ex art. 1284, comma 4, c.c. dalla data di deposito del ricorso per decreto ingiuntivo al saldo;

(iv) gli ulteriori interessi ex articolo 1283 c.c. da calcolarsi sugli interessi scaduti da almeno sei mesi;

(v) Euro 53,82 a titolo di spese notarili (cfr. doc. n. 4); oltre

(vi) le spese, diritti e onorari della procedura monitoria, nonché alle spese successive occorrente,

con l'espresso avvertimento che entro quaranta giorni dalla notificazione dell'emanando decreto potrà essere proposta opposizione nelle forme di legge";

Preso atto che il Tribunale Ordinario di Ivrea, con decreto ingiuntivo n. 272/2024 del 14/03/2024, reso nell'ambito del procedimento R.G. n. 577/2024, ingiungeva al Comune di Lanzo Torinese di pagare alla ricorrente le suddette somme entro quaranta giorni dalla notifica del medesimo provvedimento, avvertendo che nello stesso termine può essere fatta opposizione e che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata;

Visto che Banca Sistema S.p.A. in data 23.03.2024 (prot. n. 4323) notificava al Comune di Lanzo Torinese il predetto decreto ingiuntivo;

Atteso che l'Ufficio Ragioneria sostiene l'infondatezza della pretesa avversaria, avendo già provveduto al pagamento delle fatture contestato al cedente del credito;

Richiamata la deliberazione n. 59 dell'11.04.2024, con cui la Giunta Comunale, alla luce delle precedenti considerazioni, ritenendo necessario ed opportuno resistere in giudizio nella causa suddetta, al fine di opporsi alle pretese risarcitorie di parte ricorrente e sostenere le ragioni dell'Amministrazione, conferiva incarico di patrocinio legale nella causa in oggetto all'Avv. Francesco Gorla, C.F. GROFNC75D09L219C e P. IVA 09369920013 del foro di Torino, Via San Tommaso n. 4, quale legale individuato;

Visto il preventivo trasmesso dall'Avv. Francesco Gorla, acquisito al protocollo comunale n. 5350 del 12.04.2024 ed allegato al presente atto, avente ad oggetto la predisposizione dell'atto di opposizione al decreto ingiuntivo n. 272/2024 emesso dal Tribunale di Ivrea nei confronti del Comune di Lanzo Torinese con riferimento alle fasi di studio, introduttiva, trattazione, istruzione e decisionale, oltre contributo unificato pari ad € 118,50, spese forfettarie 15% e C.P.A. 4%, per complessivi € 4.692,61;

Preso atto che l'importo indicato e previsto ad integrazione della fase di assistenza stragiudiziale già preventivata risulta conforme ai parametri stabiliti dal D.M. 55/2014 ed è dunque determinato secondo il criterio dell'equo compenso, conformemente a quanto previsto dalla L. n. 49/2023;

Visto l'art. 56, comma 1, lett. h), n. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che: "*1. Le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici: [omissis]*

h) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31:

1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un Paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;

1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali";

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

- il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il Regolamento (UE) 2016/679;

Visto il decreto del Sindaco n. 1 del 02.01.2024, con cui la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Amministrativo;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- di richiamare integralmente le premesse, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di dare atto che, con deliberazione n. 59 dell'11.04.2024, la Giunta Comunale ha conferito incarico di patrocinio legale all'Avv. Francesco Gorla, C.F. GROFNC75D09L219C e P. IVA 09369920013 del foro di Torino, con studio in Torino, Via San Tommaso n. 4, per l'opposizione al decreto ingiuntivo n. 272/2024 emesso dal Tribunale di Ivrea nei confronti del Comune di Lanzo Torinese;
- di impegnare la somma di € 4.692,61 alla Voce 140, Capitolo 230, Articolo 99, annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità, a titolo di onorario dell'Avv. Gorla per il patrocinio legale descritto in narrativa;
- di dare atto che il CIG assegnato dall'ANAC è: B1438F49CC;
- di disporre la pubblicazione del presente atto nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Lanzo T.se, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 33/2013.

La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO
Firmato Digitalmente
MONICA GAIOTTINO